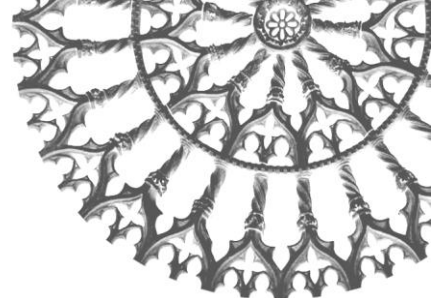




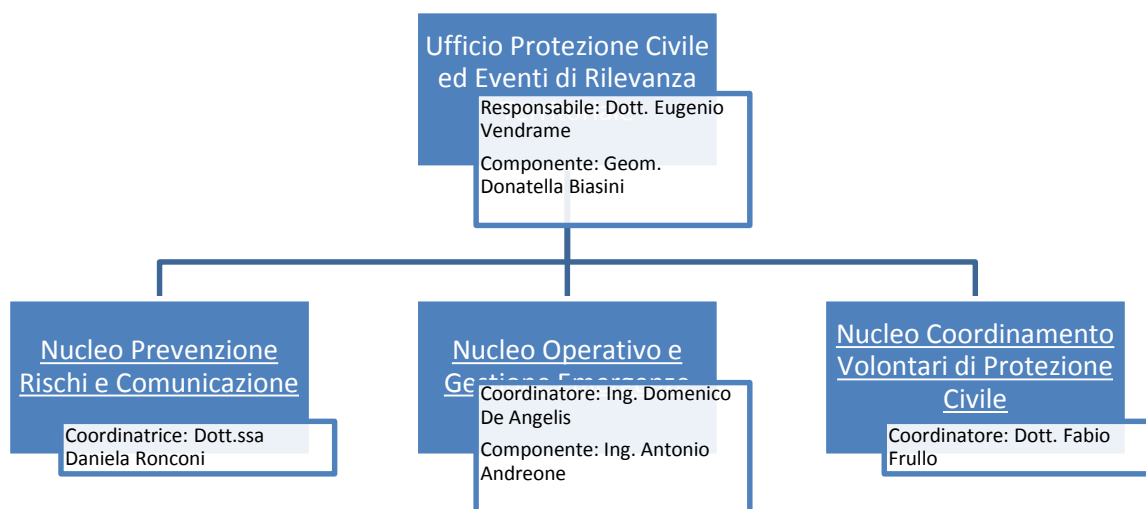
# Comune dell'Aquila

SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA E PATRIMONIO  
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE ED EVENTI D. R. T.



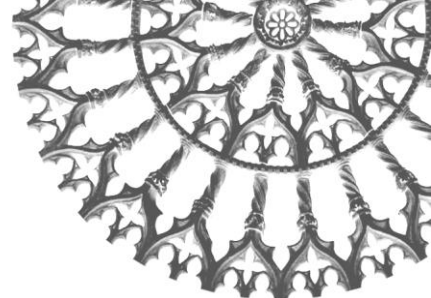
## Presentazione Ufficio di Protezione Civile ed Eventi di Rilevanza Territoriale Comune dell'Aquila

L'Ufficio di Protezione Civile ed Eventi di Rilevanza Territoriale del Comune dell'Aquila appartiene al Settore Ricostruzione Pubblica e Patrimonio, sotto la dirigenza dell'Arch. Enrica de Paulis. L'Ufficio, come previsto dal Regolamento dell'Ufficio (approvato con la D.C.C. n. 125 del 20.11.2014) è organizzato in tre microstrutture: Nucleo Prevenzione Rischi e Comunicazione (Coordinatrice: Dott.ssa Daniela Ronconi); Nucleo Operativo e Gestione Emergenze (Coordinatore: Ing. Domenico De Angelis); Nucleo Coordinamento Volontari di Protezione Civile (Coordinatore: Dott. Fabio Frullo). Il Responsabile dell'Ufficio è il Dott. Eugenio Vendrame e completano l'Ufficio l'Ing. Antonio Andreone e la Geom. Donatella Biasini.



Le principali attività dell'Ufficio hanno riguardato:

- Fasi propedeutiche alla stipula di **Convenzioni tra il Comune dell'Aquila e le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile**. A seguito dell'Avviso Pubblico (con scadenza 11.04.15) ben 17 Organizzazioni, ricadenti sul territorio comunale, hanno richiesto di convenzionarsi per lo svolgimento di attività di protezione civile e l'adozione di aree di attesa e di accoglienza. A giorni la Commissione individuata provvederà alla verifica delle domande pervenute.
- Svolgimento in data 23.04.2015 dell'**Esercitazione di Protezione civile A.S.TER.I.C.S "Attività di Simulazione TERremoto In Centro Storico"** che ha simulato la successione di



## Comune dell'Aquila

SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA E PATRIMONIO  
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE ED EVENTI D. R. T.

eventi che potrebbero verificarsi in centro storico in caso di una scossa sismica di magnitudo 4.0 della scala Richter. Tale esercitazione è nata dalla stretta collaborazione dell'Ufficio con la Protezione Civile della Regione Abruzzo (Sala Operativa e Centro Funzionale d'Abruzzo). All'esercitazione hanno partecipato tutti gli attori del sistema di protezione civile locale, regionale e nazionale.

- Attività di supporto all'Organizzazione dell'**88° Adunata Nazionale degli Alpini** con l'inserimento del personale dell'Ufficio nell'Unità di Progetto "Adunata Nazionale Alpini 2015", il cui coordinatore è il Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile.
- Diffusione degli **Avvisi per Condizioni Meteorologiche Avverse** e degli **Avvisi di criticità per il rischio idrogeologico ed idraulico** alle Strutture comunali e pubblicazione in un'apposita sezione del sito web del Comune dell'Aquila per favorire la conoscenza di tali informative da parte della popolazione.
- Redazione del **Piano di Emergenza Comunale** approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale con Del. C.C. n. 42 del 30.04.2015. Il nuovo Piano di Emergenza Comunale sostituisce integralmente il piano precedente. Inoltre nel piano è stato individuato un Responsabile dell'aggiornamento del piano e si procederà ad aggiornare il documento ogni volta ritenuto necessario, ma comunque con una frequenza minima di due anni.

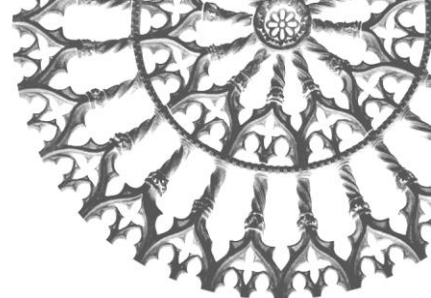
L'Ufficio nel prossimo futuro dovrà completare le attività legate all'Adunata degli Alpini ormai imminente e programmare un'attività di comunicazione e diffusione del piano di emergenza alla cittadinanza. La comunicazione e l'informazione costituiscono, come previsto dal piano stesso, un obbligo per l'Amministrazione comunale.

L'Ufficio di Protezione Civile ed Eventi R.T. del Comune dell'Aquila è contattabile ai seguenti riferimenti: Tel. 0862.645365 - 0862.645366, [protezionecivile@comune.laquila.gov.it](mailto:protezionecivile@comune.laquila.gov.it).



# Comune dell'Aquila

SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA E PATRIMONIO  
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE ED EVENTI D. R. T.

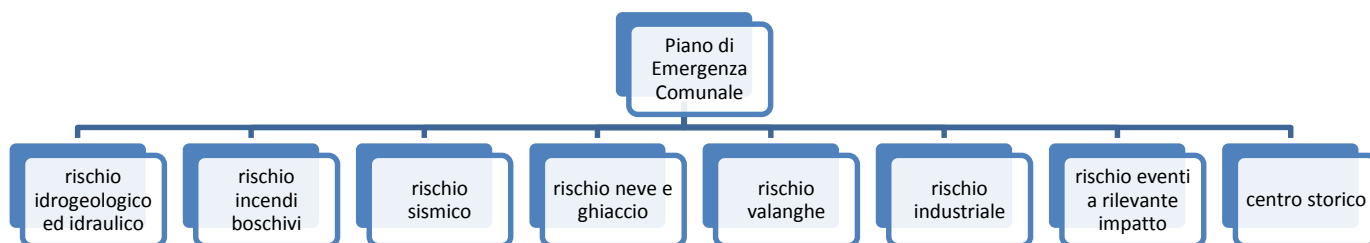


## APPROFONDIMENTI

### 1.1. PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

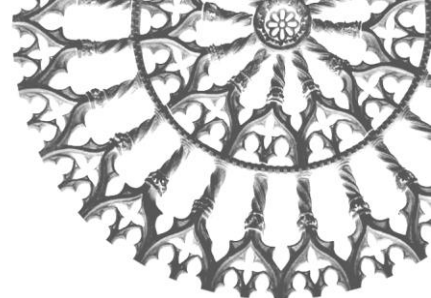
Per la redazione del piano l'Ufficio ha fatto propria la frase ormai "storica" di Franco Gabrielli: "I piani di emergenza contro terremoti e alluvioni rimangono nei cassetti impolverati. Quando si verificano disastri ambientali alla Protezione civile viene chiesto di fare presto, mentre noi vorremmo dire "fate prima", perchè la prevenzione è l'unica misura vera di gestione delle emergenze. La pianificazione dei rischi non può più attendere" cercando di redigere un Piano di Emergenza Comunale semplice e maneggevole.

Il nuovo Piano di Emergenza Comunale, è stato redatto tenendo conto dei dettami impartiti dal **Metodo Augustus**, rapportati alle esigenze del territorio aquilano e si compone di otto Sezioni, corrispondenti alle tipologie di rischio idrogeologico ed idraulico, incendi boschivi, sismico, neve-ghiaccio, valanghe, industriale e rischio per eventi a rilevante impatto locale ed una specifica per il Centro Storico della Città dell'Aquila.



Il piano si compone di procedure (*circa 250 pagine*), schede tecniche (*26 allegati tra cui elenco risorse comunali (personale, materiali, mezzi), censimento popolazione fragile, residenti zone a rischio, etc*), e cartografie. Sono 19 le cartografie così strutturate:

- 16 riguardanti tutto il territorio comunale in cui sono riportate: le aree a rischio incendio, frana e alluvione, le aree di attesa (*n. 74*), le aree di accoglienza (*n. 18*), le aree di ammassamento per i soccorsi (*n. 3*), gli edifici strategici (*n. 36, divisi in edifici strategici di ambito comunale (n. 17), ambito provinciale (n. 5), ambito regionale (n. 4) e nazionale (n. 10)*), quelli scolastici (*n. 77 divisi in asili nido (n. 4), scuole dell'infanzia (n. 30), scuole primarie (n. 21), scuole secondarie di I (n. 7) e II grado (n. 6), Università (n. 9)*), quelli a rilevante impatto in caso di collasso (*centri commerciali (n. 9), cinema, teatri e*



## Comune dell'Aquila

SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA E PATRIMONIO  
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE ED EVENTI D. R. T.

*convegni (n. 7), Chiese (n. 9), attrezzatura sportive (n. 1), alberghi (n. 28)), oltre alle organizzazioni di volontariato che insistono in quella data zona (n. 22).*

- 2 cartografie specifiche per il centro storico (*una relativa all'Area di intervento e presenze in centro storico, l'altra relativa allo scenario di evacuazione*)
- 1 cartografia specifica per le aree a rischio valanga.

Nel Piano di Emergenza Comunale viene, inoltre, individuato un *Coordinamento delle Funzioni* e un *Presidio Territoriale* a cui si aggiungono *dieci Funzioni di Supporto* (Tecnica Scientifica e Pianificazione; Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria; Volontariato; Materiali e Mezzi; Servizi Essenziali; Censimento Danni a Persone e Cose; Strutture Operative Locali- Viabilità; Comunicazione; Assistenza alla Popolazione e Attività Scolastica; Amministrativa ), tutte composte da un Referente e due Supplenti.

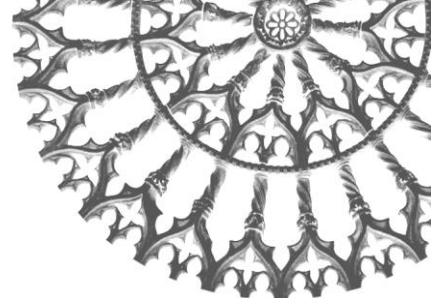
La sede del Centro Operativo Comunale C.O.C. è nell'edificio del Consiglio Comunale a Villa Gioia, in via Filomusi Guelfi.

L'Ufficio di Protezione Civile ed Eventi d.R.T. ha predisposto in collaborazione con il Centro Funzionale della Regione Abruzzo il Piano di Emergenza del Centro Storico e, a titolo di collaborazione il Centro ha provveduto inoltre alla predisposizione degli elaborati cartografici. Il Piano nella sua interezza è stato, inoltre, presentato dall'Ufficio di Protezione Civile al Centro Funzionale della Regione Abruzzo che ha preso atto che il medesimo risulta conforme alle Linee Guida per la pianificazione comunale ed intercomunale di emergenza emanate a di dicembre 2014.

### 1.2. PIANO DEL CENTRO STORICO

L'ottava sezione del piano di emergenza comunale è dedicato al Centro Storico, in quanto il centro storico aquilano in seguito al sisma del 6 aprile 2009 è diventato unico nel suo genere, essendo caratterizzato da decine di cantieri aperti e da numerosissimi edifici puntellati e/o fatiscenti. Nonostante tutto è comunque frequentato durante il dì e la notte da migliaia di persone. L'area di intervento è il **nucleo storico** del Comune dell'Aquila, all'interno delle mura cittadine, anche se particolare attenzione è dedicata all'area ricadente ancora in "zona rossa".

Il piano prevede due diversi scenari: uno **diurno** caratterizzato dalla presenza di maestranze, tecnici e progettisti impegnati nella ricostruzione, dipendenti ed utenti di uffici, clienti e gestori di



## Comune dell'Aquila

SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA E PATRIMONIO  
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE ED EVENTI D. R. T.

attività commerciali, residenti e uno **notturno** caratterizzato dalla presenza di avventori dei locali (bar, pub, ristoranti), ospiti di hotel e B&B, residenti. Data quindi la peculiarità dell'area di interesse e la continua dinamicità della situazione per l'apertura di nuovi cantieri, la conclusione dei lavori in altri, l'inaugurazione di nuovi locali ed attività commerciali, si è reso necessario, attraverso una sinergia tra l'Ufficio di Protezione Civile del Comune dell'Aquila e il Centro Funzionale d'Abruzzo, realizzare questo allegato del Piano di Emergenza Comunale che tratta in maniera dettagliata il centro cittadino, individuando tra l'altro aree di attesa dove raccogliere la popolazione in caso di emergenza.

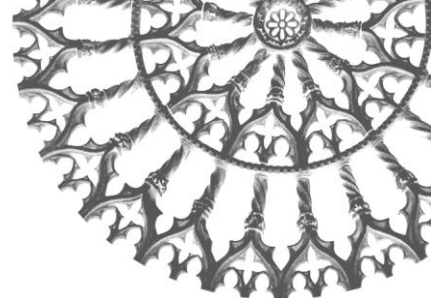
Le aree di attesa individuate nel centro storico sono 8:

- ATT\_14-3 L'AQUILA: SLARGO VIA FILOMUSI GUELF
- ATT\_14-6 L'AQUILA: PIAZZA DUOMO
- ATT\_14-7 L'AQUILA: VIA L. RENDINA -PARCO GIOCHI
- ATT\_14-9 L'AQUILA: VIALE MEDAGLIE D'ORO
- ATT\_14-19 PIAZZA SAN BERNARDINO
- ATT\_14-20 PIAZZA SANTA MARIA DI FARFA
- ATT\_14-21 AREA VERDE DI FRONTE CRISTO RE
- ATT\_14-22 L'AQUILA: VIA DUCA DEGLI ABRUZZI

Un po' di numeri delle presenze nel centro storico:

- circa 3000 maestranze;
- circa 220 edifici cantierizzati pubblici e privati;
- circa 2000 presenze fra i dipendenti e gli utenti medi negli edifici operativi (banche, uffici pubblici, università, etc);
- circa 600-700 frequentatori in orario notturno nei giorni di giovedì e sabato;
- circa 250 ospiti negli hotel, se tutto esaurito;
- circa 400 residenti;
- 4 persone fragili;
- 23 locali pubblici;
- 20 edifici operativi;
- 21 attività commerciali.

Il reperimento dei dati ha richiesto una lunga attività.



## Comune dell'Aquila

SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA E PATRIMONIO  
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE ED EVENTI D. R. T.

I dati dell'**afflusso di persone in centro storico** sono stati raccolti dalla Polizia Municipale effettuando sopralluoghi in 6 diversi siti e in 3 diverse fasce orarie nel periodo dal 15 al 25 maggio 2014.

L'elenco delle **attività commerciali**, degli **edifici operativi** (comprensivi delle presenze di dipendenti e di utenti) e dei **locali pubblici** sono stati ottenuti o con sopralluoghi da parte dell'Ufficio di Protezione Civile o da richieste inviate ai singoli Uffici.

I **cantieri privati e pubblici** provengono da sopralluoghi in loco effettuati dall'Ufficio di Protezione Civile, da documentazione fornita dal Settore Ricostruzione Privata del Comune dell'Aquila e dalla Direzione Regionale dei Beni Culturali.

I dati delle **maestranze** sono stati reperiti direttamente dall'Ufficio di Protezione Civile nei cantieri consultando le notifiche preliminari effettuate dalle imprese di costruzione alla ASL.

I dati della **popolazione fragile** provengono dall'ASL L'Aquila, Avezzano e Sulmona.

I dati invece dei **Residenti** sono stati forniti dal SED Spa (Servizio Elaborazione Dati) incrociando i dati provenienti dal censimento della popolazione di agosto 2009 con l'anagrafe comunale e le pratiche di ricostruzione che presentano una tra le seguenti date valorizzate: data agibilità parziale, data fine lavori edilizia, data fine assistenza. L'elenco contiene tutti i soggetti che risultavano appartenenti al nucleo dichiarato nel censimento per gli immobili in zona rossa e tutti i soggetti appartenenti ai nuclei familiari anagrafici degli intestatari delle pratiche di ricostruzione di abitazione principale e con indirizzo di residenza uguale all'indirizzo dell'immobile. Considerando che i nuclei familiari in molti casi si sono divisi oppure si sono aggregati con altri, che non sempre gli intestatari delle pratiche di ricostruzione sono residenti nelle suddette abitazioni e che molte unità immobiliari sono state affittate a seguito del ripristino, l'estrazione non è da considerarsi completa ed esaustiva.

Per quanto riguarda le informazioni di **chiusura della zona rossa** con barriere metalliche fisse e i relativi varchi d'accesso sono state acquisite dal Settore Ricostruzione Privata, che si sta occupando delle procedure necessarie alla sua attuazione.

Invece per quanto riguarda i lavori dei **Sottoservizi della Gran Sasso Acqua**, l'Ufficio di Protezione Civile ha reperito, partecipando anche al tavolo operativo, i dati del cronoprogramma delle lavorazioni.